

Verso gli Stati Generali dell'anti-azzardo

Democrazia v/ multinazionali dell'azzardo: che fare?

Siamo convinti che solo un forte legame sociale possa rispondere al potere delle lobby dell'azzardo che imperversano in Parlamento. Lo testimoniano i tanti Slot Mob che si diffondono spontaneamente in tutta Italia per premiare i baristi che, in silenzio, compiono scelte di dignità e responsabilità.

I provvedimenti che il governo Renzi sta approntando, oltre le veline e l'abile propaganda, sono un ennesimo regalo al giro d'affari delle multinazionali. Il decreto della delega fiscale, infatti, incorpora provvedimenti che vorrebbero apparire come un riordino restrittivo dei regolamenti territoriali, una riduzione della pubblicità, un aumento della tassazione e una diminuzione dell'offerta di slot sul territorio. Ebbene dalla bozza emerge l'esatto contrario su tali punti. Il caso è serio.

Non ci si può ridurre ad accettare il minor danno, stringere compromessi o ricavare denaro dalle tasse di scopo.

In un Paese dove la povertà cresce senza freni e offende il 10 per cento della popolazione (6 milioni), urge cambiare radicalmente prospettiva: ridare sovranità ai territori, rigenerare un'economia non parassitaria, capace di produrre bene pubblico spezzando la dipendenza patologica delle casse erariali dalle entrate assicurate dall'azzardo.

La legalità non si può ridurre al collegamento delle slot e VLT al server del fisco. Senza la ricerca della giustizia sociale, la legalità è menzogna e serve solo ad assicurare la tranquillità dei poteri prevalenti.

Proponiamo una discussione pubblica il **20 marzo a Roma al Circolo GP2 alle 17:00 in vicolo del Grottino 3b** (traversa di via del Corso). L'incontro è aperto a tutti e non solo alle realtà che finora si sono occupate di azzardo in questi anni (dal punto di vista politico, psicologico, sociologico).

Il Coordinamento Nazionale Slotmob

Slotmob1@gmail.com

<https://www.facebook.com/Slotmob>

Per info e donazioni: <http://www.nexteconomia.org/slots-mob>